



**COMUNE DI CASATISMA  
PROVINCIA DI PAVIA**

**DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. DEL REGISTRO 22 DATA 30.01.2018</b>	<b>OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018 - 2020.</b>
---	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **12.00** nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Presenti / Assenti

1. SINDACO	MORONI ANTONIO	Presente
2. ASSESSORE	MONTAGNA GIANCARLO	Presente
3. ASSESSORE	ARPESELLA ALBERTO	Assente

Partecipa il Segretario Comunale **Sig. BARIANI Roberto**

Il Sig. **MORONI ANTONIO** in qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e quindi invita la Giunta a voler deliberare in merito all'oggetto.

# COMUNE DI CASATISMA

## PROVINCIA DI PAVIA

Proposta n. 25 del 30.01.2018

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018 - 2020.

### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n° 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA)* con la deliberazione n° 831;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)*;
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n° 12 del 28/10/2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Sig. Bariani Roberto, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna tale “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione;
- il piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno dieci giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

## **D E L I B E R A**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 – 2020 che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la mancanza di osservazioni qualificanti determina la definitività del programma adottato;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.

**PARERI**

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA : FAVOREVOLE in data 30.01.2018**

**Il responsabile del Servizio  
F.to SEGRETARIO COMUNALE**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione n° 25 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 ed ex art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge;

### **D E L I B E R A**

- di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 ed ex art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

- successivamente, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

G.C. N. 22 DEL 30.01.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MORONI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sig. BARIANI Roberto

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e dell'art. 32 comma 1, Legge 18/06/2009 n° 69.

Viene trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Li, 30.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sig. BARIANI Roberto

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs. 267/2000.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sig. BARIANI Roberto

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

30.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE